



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per La Campania

Prot.AOODRCA.UFFDIR.N°5874/ U

Napoli, 11/06/2015

Ai Dirigenti gli Uffici Territoriali della
Campania Loro Sedi

Ai Dirigenti le Istituzioni Scolastiche della
Campania

Loro sede

e.p.c.

Alle OO.SS. del Comparto Scuola Loro
Sedi

OGGETTO: adeguamento dell'organico alla situazione di fatto - a.s. 2015/16.

Le operazioni di definizione dell'organico di diritto del personale docente delle istituzioni scolastiche sono concluse e pertanto è necessario procedere al relativo adeguamento sulla base delle indicazioni comunicate con la presente lettera circolare.

Lo schema di D.I. recante disposizioni sulla definizione degli organici del personale docente per l'a.s. 2015/16 trasmesso con Nota MIUR prot. 6753 del 27/02/15 comunica alcune istruzioni sulla gestione delle situazioni di fatto che in parte sono di seguito riepilogate e integrate.

Le istruzioni confermano, per l'a.s. 2015/16, la competenza del Dirigente Scolastico nel disporre, con provvedimento motivato, incrementi del numero delle classi dell'istruzione primaria e secondaria di I e di II grado e ciò nel caso in cui sussistano inderogabili necessità relative all'aumento effettivo del numero degli alunni rispetto alle previsioni, previa autorizzazione del Direttore Generale Regionale secondo i criteri ed i parametri di cui D.P.R. 81/09.

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 268/02, i Dirigenti Scolastici, nel caso di diminuzione degli alunni rispetto alla previsione, procedono all'accorpamento o alla soppressione delle classi secondo le disposizioni citate nel precedente comma. Si ritiene utile porre in evidenza che tale responsabilità non può essere esclusiva, considerato che solo il Dirigente scolastico è nelle condizioni di conoscere la eventuale riduzione degli alunni.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per La Campania

Non sono ammessi sdoppiamenti né istituzioni di nuove classi dopo l'inizio del nuovo anno scolastico.

Le richieste di incremento di classi e/o i provvedimenti di soppressione dovranno essere trasmessi ai competenti Uffici Territoriali della Campania **entro venerdì 19 giugno 2015**, sulla base delle specifiche istruzioni che saranno comunicate dai Dirigenti gli Uffici Territoriali.

Per quanto riguarda la richiesta di autorizzazione di nuove classi, i Dirigenti Scolastici dovranno procedere a un'attenta e responsabile analisi della serie storica degli scostamenti tra il numero degli alunni iscritti e quello degli alunni effettivamente frequentanti, al fine di non incorrere in quantificazioni erranee e di evitare che, con l'inizio delle lezioni, l'effettiva consistenza degli alunni risulti inferiore alla previsione, con conseguenti oneri ingiustificati per l'erario.

Le variazioni relative all'incremento delle classi che non potranno essere coperte con il personale a disposizione, per il completamento dell'orario obbligatorio all'interno della stessa istituzione scolastica, dovranno essere, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della Legge 333/01, comunicate dai Dirigenti Scolastici agli Uffici Territoriali di competenza. I Dirigenti Scolastici procederanno alle relative comunicazioni anche in caso di riduzioni orarie conseguenti ai provvedimenti di accorpamento o soppressione delle classi.

La scadenza prevista in via generale al 10 luglio, per comunicare le variazioni alle classi previste, è anticipata al 22/06/2015 per consentire agli Uffici Territoriali di avviare la predisposizione e l'effettuazione di tutte le complesse attività di gestione del personale scolastico, necessarie per concludere entro i termini di legge le diverse operazioni previste per l'avvio del nuovo anno scolastico, tenuto conto in particolare della discussione parlamentare relativa al DDL Buona Scuola.

Nel restare quindi confermata la competenza del Dirigente Scolastico nel disporre incrementi del numero delle classi dell'istruzione primaria e dell'istruzione secondaria, previa autorizzazione del Direttore Generale Regionale, è affidato ai Dirigenti gli Uffici Territoriali il preliminare incarico di esaminare le richieste e di comunicare al riguardo l'avviso.

Pertanto – come sopra indicato – tutte le variazioni alle classi sia in aumento sia in diminuzione vanno comunicate dai Dirigenti Scolastici agli Uffici Territoriali di competenza in tempi immediati e comunque **non oltre il 19 giugno 2015**. I Dirigenti gli Uffici Territoriali dovranno verificare la congruità delle motivazioni comunicate a giustificazione delle variazioni dai dirigenti scolastici ed eventualmente altresì attivare, se ritenuto necessario, le verifiche con le modalità ritenute opportune.

Entro il giorno 23 giugno 2015 gli Uffici Territoriali della Campania comunicheranno alla Direzione Generale, per la valutazione e decisione finale, il fabbisogno presunto di organico



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per La Campania

corrispondente all'aumento delle classi vagliate positivamente (in via provvisoria) dagli stessi Uffici Territoriali, tenuto conto che l'organico di fatto della Regione Campania non potrà in alcun modo superare la consistenza di quello per l'a.s. 2014-2015.

In relazione alla eventuale istituzione, soppressione e/o accorpamento delle classi i Dirigenti degli Ambiti Provinciali della Campania sono invitati, con urgenza e comunque compatibilmente con la scadenza del 19/06/2015, di comunicare alle Istituzioni Scolastiche di competenza, autonome istruzioni qualora ritenuto necessario.

Si ricorda che il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati dall'art. 64 della Legge n. 133/08, comporta per i Dirigenti del M.I.U.R., compresi i Dirigenti Scolastici, l'applicazione delle misure connesse alla responsabilità dirigenziale prevista dalla normativa vigente.

Si rammenta, inoltre, che la materia in argomento è soggetta a livello d'istituzione scolastica a informativa preventiva, ai sensi degli articoli 6 e 7 del vigente C.C.N.L. del Comparto Scuola.

L'Ufficio scrivente si riserva di comunicare ulteriori eventuali indicazioni qualora si renda necessario per effetto delle successive istruzioni ministeriali.

Il Direttore Generale
F.to Luisa Franzese